

ISTITUTO SUPERIORE LICEO DI FAENZA
Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico, Scientifico Scienze Applicate, Scienze Umane
Codice meccanografico RAIS009006 - Codice fiscale 90032490394 - Distretto scolastico n. 41
Sede Centrale e Indirizzo Scientifico: Via S. Maria dell'Angelo, 48 - 48018 Faenza
Tel. Segreteria 0546/21740 - Fax 0546/25288 - Tel. Presidenza 0546/28652
Posta elettronica certificata: rais009006@pec.istruzione.it
Sede Indirizzo Classico: Via S. Maria dell'Angelo, 1 - 48018 Faenza - Tel. e Fax 0546/23849
Sede Indirizzi Linguistico e Socio-psic-ped.: Via Pascoli, 4 - 48018 Faenza - Tel. e Fax 0546/662611
Sede Indirizzi Artistico e Scienze Umane: Corso Baccarini, 17 - 48018 Faenza - Tel. 0546/21091 Fax 0546/680093

Prot. N. 6197/A19A

Faenza, 10 LUG. 2014

Ai Revisori dei Conti Ambito RA019

Dott. Attilio Coletti - membro MEF

Dott. Rosa Lombardi- membro MIUR

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico alla contrattazione integrativa d'istituto a sc. 2013-14

PREMESSO CHE

- in data 10/07/2014, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Superiore Liceo di Faenza e le RSU Laura Giovannoni, Erika Saporetti, Mariano Salvatore Urrai (FLC/CGIL), Anna Maria Lega e Francesca Monti (SNALS/CONFSAI) hanno sottoscritto l'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007, relativamente alla sola parte economica;
- la Contrattazione Integrativa d'Istituto si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono, sebbene le RSU e le rappresentanze sindacali non abbiano sottoscritto la parte normativa, in quanto nella proposta del Dirigente Scolastico essa mancava delle voci h), i), m) in origine previste dal CCNL 29/11/2007, art. 6 c. 2;
- la Contrattazione Integrativa di Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno "strumento" fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel POF.

VISTA la Circ. n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;

VISTO il verbale del Collegio Docenti del 2 Dicembre 2013 in cui vengono individuate le attività, le funzioni, le responsabilità per le quali incaricare il personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del POF;

VISTO il verbale del Consiglio di Istituto del 9 Dicembre 2013 in cui si adotta il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2013-14;

VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali e amministrativi del D.S.G.A nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF;

VISTA l'ipotesi di Contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta per la sola parte economica in data 10/07/2014 fra la RSU e il Dirigente Scolastico, in applicazione del CCNL 29.11.2007 e del D. Lgs 150/2009 integrato dal D. Lgs 141/2011;

VISTE le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il Fondo dell'Istituzione Scolastica 2013/14 e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione allegate all'ipotesi di contratto integrativo;

VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei servizi generali e amministrativi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO RELAZIONA

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi contratto : 10/07/2014. Data di sottoscrizione definitiva successiva alla approvazione: ..07/2014.
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2013/14
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Dirigente Scolastico Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): - FLC CGIL - CISL SCUOLA - UIL SCUOLA - SNALS/CONFESAL - GILDA - RSU Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): - RSU
Soggetti destinatari	Personale docente e ATA del Liceo Classico "E. Torricelli" di Faenza
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica per il trattamento economico accessorio

Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:

- Intervento dell'Organo di controllo interno	L'ipotesi del Contratto stipulato in data 10/07/2014 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.
Eventuali osservazioni Come già sopra indicato, la parte sindacale non ha sottoscritto la proposta contrattuale relativa alla parte normativa. Il DS ha formulato la proposta tenendo conto di quanto previsto dal D.Lgs 150 del 27.10.2009.	// //

MODULO 2 – Modulo 2**Illustrazione dell'articolato del contratto**

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie –risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel POF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi e riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007.

- **La parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, legge 440/97, fondi MIUR, etc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del POF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.
L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal POF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del POF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

- **L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del POF**
In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (POF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

Area delle attività didattiche e di progetto: svolgimento delle attività didattiche finalizzate al recupero delle carenze da parte degli studenti.

Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica
Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, coordinatori degli indirizzi, coordinatori di gruppi disciplinari e di Dipartimenti, responsabili dei plessi, coordinatori dei consigli di classe, responsabili di laboratori, aule speciali, dell'organizzazione degli interventi di recupero e sostegno durante tutto il corso dell'anno scolastico, incaricati per la sicurezza ai sensi D. Lgs. n. 81/2008, componenti di commissioni, fra le quali si menzionano quella finalizzata alle attività di orientamento in entrata.

Area dell'organizzazione dei servizi
Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali quelli diversamente abili, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di:

- incarichi specifici
-

-
- per gli assistenti amministrativi finalizzati agli adempimenti (area didattica, area personale ed area amministrativa) connessi al dimensionamento di cui l'Istituzione Scolastica è stata oggetto nell'a.sc. 2013-14,
 - per l'assistente tecnico agli adempimenti tecnici connessi allo svolgimento degli Esami di Stato,
 - per i collaboratori scolastici al supporto alle attività didattiche e amministrative della scuola
- di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici all'assistenza di alunni diversamente abili, alla pulizia straordinaria in occasione dello svolgimento degli Esami di Stato, alla gestione degli avvisi, al *front office* con il pubblico, alla rilevazione assenze studenti, agli incarichi per la sicurezza, alla sostituzione colleghi assenti ecc., per gli assistenti amministrativi alle attività connesse alla gestione delle graduatorie, agli esami di Stato, di idoneità e integrativi, alle elezioni scolastiche, alle sostituzioni, etc.

In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento ad attività di rilevazioni e monitoraggi, richiesti dall'Amministrazione, *front office*, ricognizione beni inventariati, formazione del personale di nuovo ingresso.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti...). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato

quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione 'a pioggia' e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla prestazione del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Per quanto riguarda attività propriamente didattiche quali corsi di approfondimento, progetti, concorsi per studenti, pubblicazioni di ricerche svolte all'interno della scuola, le fonti di finanziamento non sono quelle facenti capo al FIS, bensì i contributi volontari delle famiglie e, in misura minore, i proventi ricavati dagli appalti dei servizi di ristorazione interni alla scuola (bar e distributori automatici) ed erogazione da parte della Fondazione Banca del Monte.

Modulo 2.c Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse

2.c.1 → determinazione del fondo

	Risorse anno scolastico 2013/2014 (comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)
Fondo d'istituto	77.700,87

Totale FIS calcolato	77.700,87
	6.130,74
Totale Generale Ind. Dir.	
Totale FIS 2013/14 da contrattualizzare	71.570,13

Funzioni strumentali al POF	5.634,99
Incarichi specifici al personale ATA	2.871,00
Attività complementari di educazione fisica	6.492,84
Ore eccedenti sostituzione docenti assenti	5.864,64
TOTALE	98.564,34
Economie somme non utilizzate eser. Prec.	46.062,07
Piano gestionale ore eccedenti e gruppo sportivo
TOTALE COMPLESSIVO	€ 144.626,41

Il totale Fondo Istituto da contrattualizzare ammontante a 121.269,06 è stato utilizzato come di seguito specificato:

Suddivisione tra il personale Docenti 74,37% Ata 25,63%

Lettera c)

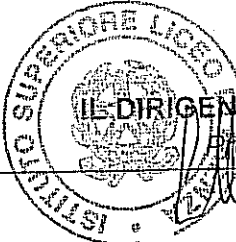
Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

I risultati attesi sono il potenziamento dell'organizzazione interna secondo le modalità previste dal POF al fine di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Faenza 10/07/2014


IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Prof. Luigi Neri